

RELIGIONE CELESTIALE E RELIGIONE INFERNALE

Poiché le principali Religioni esistenti subirono persecuzioni all'epoca in cui furono fondate, è diventato un luogo comune associare Religione a persecuzione. Esempi di loro adepti vittime di tali persecuzioni si trovano in abbondanza nella storia delle Religioni. Tra questi ci sono casi terrificanti, come la persecuzione dei farisei e la crocifissione di Cristo, fondatore del Cristianesimo, la Religione più diffusa nel mondo intero. Anche in Giappone, sebbene il grado di sofferenza fosse diverso, tutti i religiosi dovettero attraversare un periodo difficile. Uniche eccezioni furono Sakyamuni e Shotoku, che non furono perseguitati perché erano principi.

I fondatori di una Religione superano gli altri uomini in rettitudine e sono dotati di uno straordinario sentimento di amore e carità. Sono uomini santi, modellati dall'essenza del bene, dato che rischiano la propria vita per salvare i bisognosi. Tuttavia, invece di riconoscerne dovutamente lo sforzo e accoglierli con gratitudine e tutti gli onori, i governanti e il popolo li hanno sempre odiati come se fossero inviati dal demonio, perseguitandoli al punto da toglier loro la vita. L'ingiustizia è più che evidente. Alla luce della ragione questi uomini che odiano, torturano e tendono a eliminare questi grandi benefattori sono da considerare demoniaci.

L'uomo per natura appartiene al bene o al male; non esiste uno stadio intermedio. In altre parole o è in rapporto con Dio, o con Satana. Perciò chi nutre idee atee e si mostra contrario alle buone azioni rifiuta Dio e diviene, evidentemente e senza accorgersene, un servo del demonio.

Perfino i fondatori di Religioni oggi considerate importanti furono inizialmente trattati come demoni e come tali tenacemente perseguitati. Tuttavia, come la storia stessa dimostra, il male fu sconfitto dal bene. Le sante parole di Cristo: "Ho vinto il mondo" racchiudono lo stesso significato e sono degne di riflessione. Così solo moltissimi anni dopo la morte dei loro fondatori la maggioranza delle Religioni è stata riconosciuta e le loro divinità venerate. Ciò avvenne per la gioia che, attraverso i loro insegnamenti, hanno dato al popolo, contribuendo notevolmente al benessere sociale.

Nessuna Religione fu debitamente riconosciuta durante l'esistenza del suo fondatore e le persecuzioni divennero un fatto comune. I credenti

si abituarono perfino a compiacersi di una vita tribolata. Leggendo la tragica storia dei missionari cristiani che, seguendo l'esempio dell'atto redentore di Cristo, affrontarono la morte in territori selvaggi ci sentiamo realmente commossi. Nessun'altra Religione è oggi così solidamente radicata in tutto il mondo quanto il Cristianesimo.

La persecuzione religiosa avvenuta in Giappone, conosciuta come "conflitto di Amakussa", può dare un'idea di questa realtà. Furono sofferenze inevitabili, causate da terzi, tuttavia esistono Religioni che addirittura cercano il martirio. L'Islamismo, il Taoismo, il Lamaismo e il Brahamanesimo si caratterizzano per la pratica di penitenze e di ascetismo, considerate essenza di fede. Sebbene con qualche differenza, avvengono fatti simili in diverse Religioni tradizionali del Giappone, nelle quali continuano a esistere alcune sette che portano all'estremo il compimento dei comandamenti, fanno penitenze e vivono alla ricerca del perfezionamento. Da ciò possiamo dedurre che tali Religioni sono infernali, poiché considerano il martirio un mezzo fondamentale per levigare l'anima. In tal modo l'uomo trasforma la sofferenza in piacere diventando un essere anormale. In verità ciò avviene per la necessità di colmare con le proprie forze le insufficienze di quella Religione.

La Chiesa Messianica è sorta da una necessità imperativa del mondo attuale, colmo di Religioni dalla fede infernale. Per quanto riguarda le prediche e le attività, la nostra Chiesa si distingue nettamente dalle altre, collocandosi addirittura all'altro estremo. Per principio ripudia la penitenza, considerando la ricerca di una vita celestiale il vero modo di professare la fede. Si caratterizza inoltre per la sua ampiezza di contenuti, che abbracciano la Religione, la filosofia, la scienza, l'arte e tutti gli altri campi dello scibile umano, soprattutto quelli della salute e dell'agricoltura, che sono fondamentali per la salvezza.

Si può dire che tutto ciò costituisce la condizione primaria per trasformare l'inferno in paradiso. Cos'altro se non l'amore Divino potrebbe favorire questa trasformazione? Di conseguenza le penitenze sono eresie e la vera salvezza implica una situazione di vita celestiale, traboccante di gioia. Quando questa situazione si estenderà al mondo intero sorgerà l'autentico paradiso terrestre.

Visto in questi termini, il paradiso terrestre, meta della nostra Chiesa, inizia dalla casa e dalla famiglia. Così gradualmente si trasformerà il mondo in un paradiso.

Se questa verità fosse compresa, tutti loderebbero la Chiesa Messianica ed entrerebbero a farne parte. Tuttavia poiché gli uomini hanno la mente influenzata da concetti materialistici, o da Religioni limitate, essi perdono la possibilità di conoscere questa gioia, a causa della loro diffidenza derivante da equivoci. La verità sulla nostra Chiesa non mancherà comunque di venire alla luce; sono in attesa di quel giorno, lottando incessantemente, guidato dall'orientamento Divino.

25 marzo 1953